

sono custoditi due leoni di arte romanica, che fiancheggiavano un tempo la scalea del portale. Un fastoso scalone settecentesco a chiocciola ornato di nicchie con grandi statue porta al piano superiore adibito a uffici.

A fronte del Palazzo Prosperi sta la Caserma Alfonso I, un tempo fastosa dimora dei Marchesi Bevilacqua. Più oltre, al n. 44 il palazzo Giordani, già dei Guarini come ricorda la lapide soprastante la porta e, di fronte a questo, il palazzo Mosti, con portate del rinascimento, chiudono la serie dei maggiori palazzi antichi del Corso Ercole I.

Più avanti la casa n. 41, di recente costruzione, di gusto quattrocentesco, sorge nei pressi della demolita Chiesa degli Angeli in cui vi erano le tombe degli Estensi: Niccolò III, Leonello, Ercole I, Sigismondo e Rizzarda da Saluzzo. Una lapide ricorda che nell'anno 1916 furono cercate e rinvenute le sepolture fra i ruderi dell'antica chiesa e che le neglette ossa degli Estensi vennero ricomposte nelle miserrime tombe da Adamo Boari illustre architetto ferrarese.

Di fronte a questa casa si apre la *Piazza Borso* che conduce alla